



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.33 del 14 agosto 2017

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**



Sommario

Rinnovo contrattuale - Partita ancora da giocare

Migranti - Il COISP con Minniti

Bologna - Stop violenza travestita da dissenso

Ruolo direttivo ad esaurimento e accesso Vice Ispettore

Indennità missione corso Vice Ispettore - Ricorso al TAR

Qualifiche ruoli Tecnici

Corso Alta Formazione Funzionari

Scrutinio Sovrintendente Capo

Scrutini del personale - Non aggravare le procedure

Concorso Vice Sovrintendente - Applicazione sentenza bilinguismo

Venezia - Questore nega diritti altrui

COPS Lamezia Terme - Problematiche

Biblioteca digitale

Borsa di studio residenza "Lamaro-Pozzani"



RINNOVO CONTRATTUALE PARTITA ANCORA DA GIOCARE

"La trattativa per il rinnovo dei contratti di lavoro nel Comparto Sicurezza, in pratica, non è neppure iniziata. In questa fase prodromica parlare di chiusura degli accordi e persino 'sparare' cifre che non hanno alcun fondamento è qualcosa che non sta in cielo né in terra. L'iter per concludere questo determinante passo nell'interesse dei poliziotti italiani è in pieno svolgimento, e nulla ha a che fare con il rinnovo del contratto degli altri statali che non potrà mai e poi mai andare bene per chi, rischiando la propria vita ogni giorno, ha ben altre esigenze di cui si deve tenere conto. La specificità del nostro lavoro non può restare lettera morta; è dovere di chi ci amministra garantire a noi e alle nostre famiglie un trattamento dignitoso che smentisca l'orrenda sensazione che da troppo tempo abbiamo di venire puntualmente pugnalati alle spalle. Ecco perché ci preme spazzare via gli equivoci seguiti ad alcuni articoli di stampa: sul rinnovo dei contratti la partita è tutta da giocare e non ci accontenteremo delle briciole".

Il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese è intervenuto con grande fermezza per "mettere i puntini sulle i" e chiarire la corretta informazione

in tema di rinnovo del contratto degli Appartenenti al Comparto Sicurezza, dopo che articoli di stampa hanno ingenerato l'impressione che la contrattazione per il rinnovo fosse conclusa, con tanto di specifica quantificazione degli aumenti.

Il Messaggero

11-AGO-2017

**Polizia e militari,
tutti gli aumenti
del nuovo contratto**
L'intervista **Angelo Rughetti**

Infatti, in particolare, l'articolo "Polizia e militari, ecco gli aumenti", presente nell'edizione dell'11 agosto dell'*Messaggero*, come anche l'intervista all'on. Angelo Rughetti, Sottosegretario di Stato per la semplificazione e la pubblica amministrazione, riportata sempre nel medesimo quotidiano, forse anche a causa di una non corretta lettura degli stessi, ha portato non pochi colleghi a ritenere che la contrattazione per il rinnovo del Contratto di Lavoro dei Poliziotti e del rimanente personale del Comparto Sicurezza e Difesa fosse conclusa e che la stessa porterà agli incrementi esplicitati nell'articolo.

"Il 25 luglio scorso – ha spiegato Pianese - presso il Ministero della Funzione Pubblica si è aperto il tavolo delle trattative per la definizione del Contratto di Lavoro relativo al triennio 2016-2018 del personale del Comparto. La riunione è stata presieduta dal Sottosegretario per la Semplificazione e la pubblica amministrazione, Angelo Rughetti, il quale ha spiegato che per il nostro contratto il Governo intende stanziare somme che consentano di assolvere all'accordo sottoscritto a novembre 2016 con le confederazioni di Cgil-Cisl-Uil dove è stato previsto un aumento medio lordo mensile non inferiore a 85 euro al mese. Si è trattato solo di un primissimo incontro preliminare, ma la trattativa di fatto inizierà dopo l'estate. Già in quella sede, comunque, il Coisp ha presentato una

propria piattaforma rivendicativa e ha chiarito che è inaccettabile per il nostro Comparto fare riferimento a quell'accordo di novembre frutto di un confronto in cui non siamo stati coinvolti e che rappresenta un'umiliazione e un insulto al personale in divisa non tenendo conto in alcun modo della specificità del nostro lavoro. Troppe sono le particolarità delle prestazioni lavorative che siamo chiamati a garantire per non prevedere, di contro, aumenti economici che tutelino almeno la dignità dei Servitori dello Stato, e di fronte alle esigenze di personale chiamato a fare cose che gli altri dipendenti pubblici nemmeno immaginano nelle loro più buie fantasie, oltre tutto subendo limitazioni ai propri diritti che nessun altro sopporterebbe, 85 euro lordi sono un'offesa. Quell'accordo di novembre tra Governo e Cgil-Cisl-Uil non vale un fico secco. La partita è tutta da giocare. Non permetteremo a nessuno – ha concluso Pianese - di gettare fumo negli occhi per confondere le idee su un tema così importante per i poliziotti italiani, rispetto al quale ci batteremo in ogni modo e in ogni sede, oggi per fare chiarezza, domani per ottenere risultati". Su www.coisp.it.

MIGRANTI – IL COISP CON MINNITI

"Se c'è qualcosa che non può che essere riconosciuta a tutte le latitudini, indipendentemente dal colore dell'appartenenza politica, e per il bene della collettività in nome della quale si amministra, quel qualcosa sono competenza ed equilibrio. Cose che certamente non difettano al Ministro dell'Interno, Marco Minniti. Ebbene il valore di un tale bagaglio di conoscenza e perizia, e tanta affidabilità non possono essere riconosciute al Ministro dell'Interno a giorni alterni. Né le materie sulle quali interviene il Ministro che ha in mano le sorti della sicurezza Nazionale possono essere oggetto di personalismi, di scontri politici, e meno che mai di campagne mediatiche basate sui luoghi



flash

Nr.33 del 14 agosto 2017

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

comuni e sui 'buoni sentimenti' a scopi pubblicitari. In tutte le materie di sua competenza, e certamente dunque anche sul fronte migranti, il Ministro Minniti ha gli strumenti necessari per suggerire, ed anzi per dettare una linea che però deve essere poi seguita, altrimenti è il caos più totale".

Il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese è intervenuto così sul tema "caldo" dell'accoglienza migranti, dopo che i media hanno dato risalto a presunti contrasti rispetto alla linea espressa dal Ministro dell'Interno, in particolare relativamente al codice di comportamento delle Ong, che Minniti sostiene con assoluta decisione e di cui ha chiesto un'applicazione rigorosa. *"Il Codice crea un rapporto di fiducia tra le Ong e la Democrazia Italiana - ha detto ieri in tarda serata il Ministro Minniti -. Il dovere che ho io è di avere un rapporto più forte con chi lo ha firmato".* Una posizione, peraltro, sostenuta anche dal Presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, che sempre ieri sera ha affermato al Tg1: *"Il codice dei migranti è una parte fondamentale di una strategia d'insieme sull'immigrazione: questa strategia di collaborazione anche con le autorità libiche sta producendo piano piano risultati. I flussi si stanno gradualmente riducendo, vince lo Stato e perdono gli scafisti. È uno spiraglio, ma uno spiraglio su cui insistere".*

"Le attività di contrasto all'immigrazione clandestina, ai trafficanti di esseri umani, poste in essere dal Ministro Minniti devono essere sostenute – ha concluso Pianese - ed auspichiamo che la coerenza, il senso di responsabilità e la costante ricerca del bene dei cittadini prevalgano sempre e comunque perché su certe questioni non ci si può permettere nulla meno di questo".

Su www.coisp.it.

oggi a Bologna mentre eseguivano il proprio dovere, che si sono scontrati, come a solito, con l'inciviltà, con la vera e propria violenza travestita da dissenso dei ben noti delinquenti che pensano di potersi imporre con la prepotenza e di poter agire al di sopra delle regole. E' ora di dire basta a questa insopportabile consuetudine di scendere in strada intenzionati, con convinzione e preordinazione, a scatenare guerriglie urbane non accettabili in un paese civile! E' ora di dire basta al sacrificio puntuale ed inesorabile di donne ed uomini in divisa che a ciascuno di questi servizi pagano il proprio personale tributo negli ospedali. Non ci può e non ci deve essere alcuna tolleranza per chi agisce consapevolmente contro la legge, accettando ed anzi cercando la possibilità di aggredire e ferire seriamente persone che svolgono fedelmente il proprio servizio allo Stato". Così il Segretario Generale del COISP Domenico Pianese dopo che la scorsa settimana sei poliziotti sono rimasti feriti durante lo sgombero del centro sociale Làbas, eseguito nell'ex caserma Masini di via Orfeo, a Bologna.

"Normalmente veniamo accusati di agire per soffocare la protesta ed il dissenso – ha insistito Pianese -, ma i fatti smentiscono puntualmente queste insulse illazioni dimostrando, piuttosto, come sia considerato ormai assolutamente 'normale' andare in strada armati, ad incendiare, danneggiare, devastare, ferire, sventolando una mendace bandiera di audaci contestatori che hanno il coraggio di manifestare le proprie idee. Nulla di più falso. Andare in strada armati, incendiare, danneggiare, devastare, aggredire le forze dell'ordine sono e restano reati gravissimi, che devono essere perseguiti nel più severo dei modi". Su www.coisp.it

**BOLOGNA
STOP VIOLENZA TRAVESTITA DA DISSENSO**

"Esprimiamo la nostra solidarietà più sentita e concreta ai colleghi rimasti feriti

**RUOLO DIRETTIVO AD ESAURIMENTO
E ACCESSO VICE ISPETTORE**

Il COISP ha presentato le proprie osservazioni in merito agli schemi di

decreti recanti le modalità attuative per l'istituzione del ruolo direttivo e del ruolo direttivo tecnico ad esaurimento nonché le modalità di accesso qualifica Vice Ispettore. Su www.coisp.it.

INDENNITA' MISSIONE CORSO VICEISPETTORE RICORSO AL TAR



Il collocamento in aspettativa ex art. 28 Legge 668/1986 dei frequentatori il 9° corso di formazione per Vice Ispettori è - a parere nostro - assolutamente contrario alla normativa vigente ed è finalizzato a consentire all'Amministrazione della P.S. risparmi di spesa nell'ordine di circa 1.800 euro per ciascuno dei 1874 frequentatori del corso, nei cui confronti il Dipartimento non intende riconoscere il trattamento economico di missione.

Per coloro che al termine del corso verranno trasferiti in una sede diversa da quella di provenienza, alla citata somma va aggiunta quella derivante dall'applicazione dell'art. 1 della Legge 86/2001 (indennità di trasferimento), che ammonta ad ulteriori 12.500 euro circa e che chiaramente pure non verrà corrisposta in assenza dell'iniziale riconoscimento del trattamento economico di missione durante il ridetto corso di formazione.

Al fine di ottenere il riconoscimento dei citati compensi, il COISP ha quindi dato mandato ai propri legali di valutare la fattibilità di un ricorso dinanzi al Giudice amministrativo. Lo Studio Legale BACCI, esaminati gli atti normativi e concorsuali concernenti il bando del concorso interno a 1.400 posti per l'accesso al corso di formazione per la nomina alla qualifica di Vice Ispettore del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia, ha ritenuto che vi siano validi motivi in diritto per promuovere un'azione collettiva tesa primariamente a rivendicare giudizialmente la corresponsione

dell'indennità di missione disciplinata dalla Legge n. 836/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Si informa pertanto che **il COISP è promotore di un'azione collettiva finalizzata ad ottenere, a favore dei frequentatori del 9° corso di formazione per Vice Ispettori, la corresponsione del trattamento economico di missione.**

Il ricorso sarà totalmente gratuito per gli iscritti al nostro Sindacato mentre i non iscritti vi potranno partecipare corrispondendo una quota di adesione pari ad euro 140,00. In caso di esito favorevole del giudizio è previsto un ulteriore compenso di euro 50,00.

Ai fini dell'adesione all'iniziativa collettiva, i colleghi interessati dovranno recarsi presso le nostre Segreterie Provinciali, avendo cura di portare con sé i sottoelencati documenti: copia documento identità in corso di validità; copia codice fiscale.

Le adesioni dovranno pervenire entro e non oltre il 20 settembre 2017.

L'azione collettiva sarà avviata con la notificazione di un ricorso giurisdizionale amministrativo che verrà depositato presso la sede del T.A.R. Lazio di Roma o nella sede territoriale che lo Studio Legale Bacci reputerà competente.

Su www.coisp.it.

QUALIFICHE RUOLI TECNICI

Sul Bollettino Ufficiale del Personale è stato pubblicato il decreto ministeriale del 3 agosto 2017 concernente i ruoli e le relative qualifiche del personale della P.S. che svolge attività tecnico scientifica o tecnica. Su www.coisp.it.

CORSO ALTA FORMAZIONE FUNZIONARI

Sul Bollettino Ufficiale del personale è stato pubblicato Elenco dei Vice Questori Aggiunti ammessi, con decorrenza 2 ottobre 2017, alla frequenza del XXXIII Corso di formazione presso la Scuola di perfezionamento per le Forze di Polizia. Su www.coisp.it.

SCRUTINIO SOVRINTENDENTE CAPO

Sono state avviate le procedure di scrutinio per il conferimento della qualifica di Sovrintendente Capo, riferito al 1 ottobre 2017. Nello specifico lo scrutinio è riferito ai Sovrintendenti che rivestono la qualifica dal 2 gennaio 2012 al 31 dicembre 2014.

Su www.coisp.it.

SCRUTINI DEL PERSONALE NON AGGRAVARE LE PROCEDURE

Il COISP ha evidenziato al Dipartimento della P.S. come, in relazione alle procedure di scrutinio del personale interessato dal riordino delle carriere di cui al D.Lgs. 95/2017, taluni Uffici, tra cui l'immane Questura di Macerata, stanno facendo sistematico ricorso a richieste di Certificati del casellario giudiziale e di Certificati dei carichi pendenti. Tutto ciò, per il COISP, alla luce delle disposizioni vigenti e delle circolari diramate appare fuori luogo perché il risultato, ove occorresse, potrebbe essere raggiunto in modo molto più semplice e meno invasivo, mediante richiesta di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circoscritta all'assenza di rinvii a giudizio o ammissione a riti alternativi per *delitti non colposi*. Il COISP ha chiesto al Dipartimento di ordinare immediatamente la cessazione del trattamento in questione, limitando così anche l'ipertrofia della discrezionalità amministrativa di certi Dirigenti. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE SOVRINTENDENTE APPLICAZIONE SENTENZA BILINGUISMO

Il COISP ha sollecitato al Dipartimento della P.S. alla urgente esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato 301/2017 relativa al ricorso per l'applicazione delle norme che riguardano il bilinguismo nelle province di Bolzano e Trento, in particolare con riferimento ai posti riservati nel concorso interno per titoli di servizio a 7563 posti per Vice Sovrintendente. Su www.coisp.it.

VENEZIA – QUESTORE NEGA DIRITTI ALTRUI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. la condotta del Questore di Venezia, che ha evidenziato un evidente impegno a negare i diritti degli altri ed i propri obblighi, in particolare con quanto sta avvenendo con il Commissariato di Marghera; non riconoscendo la validità delle giuste osservazioni altrui perché in dissenso con il suo modo sbagliato pensare. Su www.coisp.it.

COPS LAMEZIA TERME - PROBLEMATICHE

Il COISP ha denunciato al Dipartimento della P.S. alcune problematiche riguardanti la Sala Operativa C.O.P.S. di Lamezia Terme (CZ).

In particolare, la mancanza di personale unita ad accorpamenti di compiti costringe a negare ai colleghi il diritto alle loro ferie estive. Per il COISP l'Amministrazione non dovrebbe evitare il ricorso alle emergenze, occorre programmare. Su www.coisp.it.

BIBLIOTECA DIGITALE



Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato di aver riorganizzato la propria biblioteca, realizzando anche un archivio digitale che consente la ricerca per titolo, autori, materia, edizione, anno di pubblicazione e casa editrice. Su www.coisp.it.

BORSA DI STUDIO RESIDENZA “LAMARO POZZANI”

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente alla emanazione del bando di ammissione al collegio universitario “LAMARO-POZZANI”. Su www.coisp.it.